

Mario Albertini

Tutti gli scritti

V. 1965-1970

a cura di Nicoletta Mosconi

Società editrice il Mulino

Ad Andrea Chiti-Batelli

Pavia, 31 luglio 1966

Caro Chiti,

non capisco perché tu elabori dei progetti d'azione per il Mfe. A che cosa serve? Il problema decisivo non è fare progetti, ma il potere di mandarli a esecuzione.

E non capisco perché continui, dopo che ci siamo detti cento volte le stesse cose, a criticare il Censimento. Perché non critichi il fatto che ci organizziamo in sezioni, comitati regionali ecc.? Il Censimento è una struttura, non la linea politica generale, è precisamente la struttura che ci permette di mantenere un contatto, per modesto che sia, con l'opinione pubblica, visto che se volessimo entrare in contatto con l'opinione pubblica facendo le elezioni, dopo l'insuccesso non ci sarebbe più contatto nel senso che il gruppo federalista, anche se sopravvivesse e non scomparisse (Mantova), sarebbe disprezzato dalla popolazione.

È sempre il tutto o niente. O le elezioni (l'attrazione del potere costituito) o niente. Vuoi che le nostre sezioni si chiudano in

sé stesse? Con il Censimento – fatto bene – si ottengono eccellenti risultati (Milano, Torino insegnano) per sopravvivere.

E sopravvivere è il primo problema, se vuoi uno dei poli. L'altro è intervenire quando la situazione generale presenta la possibilità del passaggio alla federazione. Quando non la presenta è inutile pensare di fare ciò che non è possibile fare. La politica non è capriccio individuale.

Bene, si sta profilando questa situazione. Come l'esercito europeo permetteva a noi l'iniziativa per la federazione, così l'economia europea ci permette di rilanciarla. In fondo, se si resta nell'ambito dei Sei, il gioco è fatto. Ci vorrà pazienza, abilità, una assoluta concentrazione sul nodo essenziale senza disperdersi, ma si passerà. Il vero pericolo è l'ingresso della Gran Bretagna. Ed è su questi punti: il nodo, la fuga in avanti, il significato dell'alternativa che bisognerebbe battere all'infinito, senza stancarsi mai. Il resto sta diventando divertimento e evasione.

Cari saluti